



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Originale

Nr. GENERALE 448 DEL 15/04/2022
SETTORE 3° SETTORE - TERRITORIO - AMBIENTE
UFFICIO AREA URBANISTICA
NR. SETTORIALE 63

OGGETTO: NUOVO PORTO COMMERCIALE. LAVORI PER LA SALVAGUARDIA, LA SICUREZZA ALLA NAVIGAZIONE ED ALL'ORMEGGIO DEL BACINO PORTUALE. RIPARTIZIONE E PAGAMENTO, IN ACCONTO, INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE.

Copia cartacea della presente determinazione è depositata presso l'archivio della segreteria comunale.



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: NUOVO PORTO COMMERCIALE. LAVORI PER LA SALVAGUARDIA, LA SICUREZZA ALLA NAVIGAZIONE ED ALL'ORMEGGIO DEL BACINO PORTUALE. RIPARTIZIONE E PAGAMENTO, IN ACCONTO, INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE.

IL DIRIGENTE

VISTO:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento sul Procedimento Amministrativo, approvato con deliberazione C.C. n. 21 del 18/11/2013;

VISTA la proposta di determinazione 509 del 14/04/2022, predisposta e trasmessa dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE
Alessandro Binetti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990)

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendogli stata conferita la delega per l'adozione del provvedimento finale

SOTTOPONE

la presente proposta di determinazione 509 del 14/04/2022 al Dirigente del Settore competente.

ATTESTA

al riguardo la regolarità del procedimento istruttorio affidatogli e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e la vigente normativa statutaria e regolamentare del Comune di Molfetta.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Alessandro Binetti

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE - TERRITORIO - AMBIENTE

nominato con decreto sindacale prot. n.72473 del 20 ottobre 2021

Premesso che:

con contratto n. 7623 di Repertorio, stipulato a Molfetta in data 02.04.2007, registrato a Bari il 18.04.2007 al n. 1462 Atti Pubblici - Ufficio Bari 2, il Comune di Molfetta conferiva alla "ATI COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - CMC DI RAVENNA" (nel seguito ATI CMC), risultata aggiudicataria all'esito di procedura di gara, l'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutti i lavori e provviste necessarie per la realizzazione del completamento delle opere foranee e costruzione del Porto Commerciale di Molfetta (da ora, "appalto principale lavori"), per un importo complessivo di euro 57.761.720,56 di cui € 55.514.559,54 per lavori, € 1.532.906,36 per gli oneri di attuazione dei piani di sicurezza ed € 714.254,66 quale corrispettivo per la progettazione esecutiva;

il suindicato contratto fu poi modificato con tre successivi atti aggiuntivi, il primo in data 24.07.2008, rep. n. 7706, il secondo in data 11.01.2010, registrato a Bari presso l'agenzia delle Entrate in data 20.10.2010 al n. 1/1484 e il terzo in data 19.05.2011 con rep. n. 7012, registrato a Bari presso l'Agenzia delle Entrate in data 07.06.2011 al n. 1418, conseguente all'approvazione della perizia di Variante n. 2;

in data 26.03.2008 ebbe luogo la consegna all'ATI CMC dei relativi lavori che proseguirono regolarmente fino al sequestro del cantiere, con l'interruzione di ogni connessa attività, effettuata in data 07.10.2013 in esecuzione di Ordinanza del 24.09.2013 emessa dal GIP della Procura c/o il Tribunale di Trani;

con l'interruzione dei lavori si dava avvio a un nuovo e complesso procedimento tecnico e amministrativo per risolvere i problemi che avevano sostanzialmente il provvedimento di sequestro e per consentire la ripresa dei lavori poi intervenuta a seguito dell'approvazione della perizia di Variante n. 3.

Rilevato che:

dopo il sequestro del cantiere si è aperta una prima fase caratterizzata dalla seguente successione di atti:

- ad intervenuto sequestro del cantiere del 07.10.2013 il designato Amministratore Giudiziario, dott. Giuseppe Vacca, fu autorizzato ad attivare un tavolo tecnico per individuare i lavori necessari a garantire la sicurezza della navigazione e delle opere improvvisamente interrotte;

- in data 10.12.2013 veniva sottoscritto il contratto con la società Sub technical Edil Services S.r.l. per effettuare la ricognizione del fondale marino per l'individuazione e classificazione degli ordigni bellici e l'individuazione, rimozione e smaltimento delle masse metalliche negli specchi acquei interessati dai lavori di completamento delle opere foranee e costruzione del nuovo porto commerciale di Molfetta;
- nella primavera del 2014 si eseguivano alcuni lavori limitati alla messa in sicurezza delle opere già eseguite e/o in corso di lavorazione alla data del sequestro del cantiere al fine di evitare e/o ridurre il loro danneggiamento causato dall'azione marina;
- le attività del predetto tavolo tecnico portavano, inoltre, in data 02.12.2014, su apposita Autorizzazione del G.I.P. del Tribunale di Trani, alla sottoscrizione del contratto tra il Comune di Molfetta e l'R.T.I. "Acquatecno" per la progettazione dei *"Lavori di messa in sicurezza e salvaguardia delle opere in costruzione del Porto Commerciale di Molfetta"*;
- il progetto di messa in sicurezza redatto dall'R.T.I. "Acquatecno" fu approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 14 del 28.01.2015 e trasmesso per il parere di rito al Consiglio Superiore dei LL.PP.
- nel frattempo, con provvedimento del 15.05.2015 n. 1592/09, la Procura della Repubblica di Trani disponeva il dissequestro delle aree portuali consegnandole al Comune con la indicazione di procedere:
 - 1) Redazione di progetto complessivo comprendente in via primaria le opere di messa in sicurezza e bonifica delle aree di intervento;
 - 2) Sottoposizione del relativo progetto all'approvazione degli Enti preposti e al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 127, comma 3, del D. L.gs. 163/06;
- con parere n. 61/2015 emesso nella Adunanza del 23.02.2016 e trasmesso all'A.C. istante con nota prot. 2359 del 04.03.2016, la seconda Sezione del Consiglio Superiore dei LL.PP., senza esame di merito, restituiva all'A.C. il progetto di messa in sicurezza approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 14/2015 ritenendo che lo stesso *"non ottemperi alle prescrizioni del provvedimento di dissequestro condizionato"* emesso dalla Procura;
- su tale parere del C.S.LL.PP. il Commissario Straordinario, medio tempore insediatosi, attivava un nuovo tavolo tecnico con il Rup, i progettisti, la Commissione di Collaudo e la Capitaneria di Porto per addivenire ad un nuovo progetto generale del Porto di Molfetta contenente prioritariamente le opere di messa in sicurezza, al fine di riscontrare le predette indicazioni della Procura;
- in data 23.01.2017 i tecnici incaricati trasmettevano una prima relazione, successivamente integrata con i chiarimenti richiesti dal Rup nell'elaborato *"Relazione preliminare di sintesi delle opere da eseguirsi per la messa in sicurezza del Porto di Molfetta – Approfondimento. Relazione illustrativa di gennaio 2017"* trasmessa in data 21.02.2017;
- in data 21.02.2017 la società C.M.C. di Ravenna trasmetteva nota di aggiornamento delle riserve riportante sia la conferma delle riserve iscritte in contabilità a tutto il SAL n. 40 dell'Appalto principale lavori, sia ulteriori presunti pregiudizi persistiti fino al sequestro giudiziario del cantiere nonché gli ulteriori presunti danni subiti nel periodo di sequestro e successivamente allo stesso; nota che il Rup pro-tempore riscontrava respingendo le riserve anche alla luce delle risultanze non ancora pervenute del procedimento di Accertamento Tecnico Preventivo all'epoca giacente dinanzi al Tribunale di Trani;
- con nota del Rup, prot. 12628 del 03.03.2017, indirizzata al Servizio LL.PP. e Servizio Ecologia della Regione Puglia e p.c. alla Commissione di Collaudo e alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Trani, ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 2051/2002 di concessione, ai sensi dell'art.3, comma 4 della L.R. 20/2000, al Comune di Molfetta della"*

delega amministrativa per lo svolgimento di funzioni e compiti concernenti i lavori di completamento della diga foranea del porto. Opere da eseguirsi per la messa in sicurezza del Porto di Molfetta”, si trasmetteva la citata *“Relazione preliminare di Sintesi ...”* e se ne richiedeva la sua approvazione preventiva per la successiva redazione del progetto esecutivo, unitamente alla richiesta di atto formale di approvazione del progetto di Adeguamento Tecnico Funzionale - A.T.F. – del Porto di Molfetta per il quale si erano già precedentemente espressi favorevolmente gli Enti interessati e tra questi il Cons. Sup. LL. PP. con atto approvativo del 18 settembre 2013 - parere n. 66/2013;

- con nota prot. 7212 del 28.03.2017 il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP. e Paesaggio, Sezione LL.PP. della Regione Puglia, riscontrando la predetta richiesta del Rup esprimeva parere favorevole sulla *“Relazione preliminare di Sintesi”* delle opere di messa in sicurezza e parere di formale approvazione in linea tecnica del Progetto di Adeguamento Tecnico Funzionale del Piano Regolare del Porto di Molfetta. Con tale nota si concludeva anche formalmente e positivamente l’avvio del procedimento di revoca della delega amministrativa attivato con deliberazione di G. R. n. 1214 del 12.06.2012 e motivato dalla scadenza dei tempi previsti dalla disciplina di delega, dai ritardi dei tempi per la ultimazione dei lavori e dalla *“insufficiente e incompleta documentazione trasmessa dal Comune di Molfetta”* che non aveva consentito un completo esercizio delle funzioni di verifica e controllo da parte della Regione;
- ad esito dell’acquisizione dei pareri regionali di cui sopra, in data 08.06.2017 con nota acquisita al protocollo n. 32962 i tecnici progettisti consegnavano il progetto esecutivo *“Per la salvaguardia e la sicurezza alla navigazione ed all’ormeggio del Bacino Portuale di Molfetta”*;
- con nota prot. 33296 del 09.06.2017 il progetto fu trasmesso al Consiglio Superiore dei LL.PP. per l’acquisizione del parere ex art. 215 del D. L.vo n. 50/2016 e per conoscenza al Provveditorato Interregionale per le OO.PP., alla Regione Puglia, alla Prefettura di Bari, alla Capitaneria di Porto e alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Trani;
- con successiva nota prot. 34963 del 19.06.2017 fu richiesta al Ministero dell’Ambiente e delle Tutela del Territorio e Mare la valutazione del progetto esecutivo in ordine alla sua compatibilità con il precedente e positivo parere tecnico di compatibilità con il Decreto VIA già espletato dal medesimo Ministero sul primo progetto dei lavori di messa in sicurezza con provvedimento della Direzione Generale prot. 0038771 del 24.11.2014;
- nell’Assemblea Plenaria del 15.12.2017 - parere n. 41/2017 - il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, con l’assenso di tutti gli Enti interessati, Regione Puglia compresa, esprimeva parere favorevole nei confronti dello studio di fattibilità del *“Progetto generale di completamento del Nuovo Porto Commerciale di Molfetta”* dell’importo complessivo di € 55.000.000,00 e del *“Progetto generale di completamento del Nuovo Porto Commerciale di Molfetta - Progetto Esecutivo I° stralcio funzionale relativo ai lavori per la salvaguardia, la sicurezza alla navigazione ed all’ormeggio del bacino portuale”* dell’importo di € 26.000.000,00;
- in data 02.02.2018 il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare trasmetteva il parere favorevole n. 2609 del 26.01.2018 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS nei confronti de *“Il progetto generale di completamento del Nuovo Porto Commerciale di Molfetta - I° stralcio funzionale relativo ai lavori per la salvaguardia, la sicurezza alla navigazione ed all’ormeggio del bacino portuale”*;

- in data 06.04.2018, a seguito del rapporto finale favorevole emesso dalla società di revisione Conteco Check s.r.l. designata su aggiudicazione di apposita gara, il Rup emetteva il Verbale di Validazione ex art. 26 del D.L.vo 50/2016 sul Progetto in questione e con deliberazione n. 136 del 14.5.2018 la Giunta Comunale lo approvava;
- in esecuzione del punto 6 del dispositivo della stessa deliberazione di G.C. n.136/2018, con nota n. 38773 del 21.06.2018 il Sindaco formulava all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ai sensi del Regolamento ANAC 20.07.2016, un quesito riguardante l'appalto integrato per la progettazione esecutiva e la costruzione del nuovo porto commerciale in questione, chiedendo in particolare se fosse stato possibile dare prosecuzione al contratto stipulato in data 2 aprile 2007 con ATI composta da Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. Soc. Coop. (mandataria), Società Italiana Dragaggi S.p.A. e Impresa Pietro Cidonio S.p.A., al fine di realizzare i lavori previsti nel "1° stralcio funzionale del Progetto generale di completamento del nuovo porto Commerciale di Molfetta" redatto dal Comune;
- l'ANAC rendeva il proprio parere con deliberazione n.869/2018 facendo riferimento, tra l'altro, *"alla possibilità che l'appaltatore accetti di fare proprio il progetto esecutivo predisposto dal Comune mediante il completo recepimento dello stesso nel progetto già predisposto in seguito all'aggiudicazione dell'appalto. Una simile opzione consentirebbe di mantenere in capo all'appaltatore la titolarità della progettazione esecutiva evitando in tal modo l'alterazione del regime della responsabilità progettuale propria dell'appalto integrato [...]".* In tal caso, la variante (la cui legittimità presuppone - si ribadisce - la validità del contratto iniziale) astrattamente riconducibile all'ipotesi di cui all'art.132 lettera b), D. L.vo n.163/2006 (cause impreviste ed imprevedibili) dovrebbe essere accompagnata da un atto aggiuntivo con il quale sono approvate tutte le modifiche apportate al contratto, ivi compreso lo stralcio delle opere classificate con «priorità 2». In sostanza l'approvato "Progetto generale di completamento del Nuovo Porto Commerciale di Molfetta - 1° stralcio funzionale relativo ai lavori per la salvaguardia, la sicurezza alla navigazione ed all'ormeggio del bacino portuale" poteva essere attuato se incardinato come perizia di variante dell'"appalto principale lavori";
- con propria deliberazione n. 353 del 20.12.2018 la Giunta Comunale prendeva atto della deliberazione ANAC n.869/2018 dando mandato al Sindaco di formulare *"un atto di indirizzo finale per gli Uffici per adempiere al provvedimento di dissequestro e specificatamente all'obbligo di realizzare le opere di messa in sicurezza e bonifica del nuovo porto commerciale"*;
- veniva quindi richiesta alla RTI Acquatecno s.r.l. la redazione di una perizia di variante secondo l'art.132, comma 1, lettera b) del D.L.vo 163/2006 come da indicazioni ANAC e secondo il progetto approvato di cui sopra;
- in data 20.12.2019, con nota acquisita al protocollo n. 79100, l'RTI Acquatecno trasmetteva al Comune di Molfetta il progetto esecutivo della "Perizia di variante n. 3 - 1° Stralcio funzionale relativo ai lavori per la salvaguardia, la sicurezza alla navigazione ed all'ormeggio del bacino portuale" dopo aver riscontrato da parte della citata Società Conteco Check s.r.l, a seguito dell'attività di verifica effettuata sugli elaborati del progetto, il "Rapporto conclusivo" del 17.12.2019, acquisito in data 20.12.2019 con protocollo n. 79100, attestante la "piena conformità del progetto ai requisiti normativi";
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 277 del 30 dicembre 2019 si approvava definitivamente il "Progetto esecutivo di 1° stralcio funzionale relativo ai lavori per la salvaguardia, la sicurezza alla navigazione ed all'ormeggio del bacino portuale - Perizia di variante n. 3 ai sensi dell'art. 132, comma 1, lett. b) del Dlgs 163/2006 e smi", redatta, come

riporta la relazione, completamente uguale e sovrapponibile da un punto di vista tecnico al progetto sottoposto al parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, Ministero dell'Ambiente e ANAC e si differenzia da esso solo per gli aspetti economici e amministrativi". L'importo complessivo del progetto ammonta a € 26.000.000,00 di cui € 21.454.163,49 per lavori e oneri di sicurezza e € 4.545.836,51 per Somme a disposizione dell'amministrazione comprensivi di € **283.194,96** per *accantonamento art. 113 D. L.gs. 50/2016* riportato nella voce C.4 del Quadro Economico;

con l'approvazione della perizia di cui sopra e la sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo n.4 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 12 novembre 2019 può ritenersi conclusa la fase del procedimento amministrativo che ha definito la progettazione della Perizia di Variante n. 3, che ha poi consentito la ripresa dei lavori, curata dal personale tecnico e amministrativo interno all'Ente, alcuni dei quali, compreso il Rup pro-tempore della prima fase della progettazione, non risultano più in servizio per raggiunti limiti pensionabili.

Considerato che:

dopo l'approvazione della Perizia di Variante n. 3 si è aperta la fase della esecuzione con i seguenti atti amministrativi:

- in data 08 gennaio 2020 fu sottoscritto, tra il Comune di Molfetta e l'ATI/CMC, l'Atto Aggiuntivo n. 4 con Rep. 8417, registrato a Bari in pari data al n. IT/497, avente ad oggetto "*Atto aggiuntivo n. 4 al contratto di appalto integrato relativo alla completa esecuzione di tutti i lavori per la salvaguardia e sicurezza della navigazione del Porto di Molfetta*";
- con Verbale di Consegna del 29 gennaio 2020 furono avviati i lavori relativi alla salvaguardia e sicurezza della navigazione del Porto di Molfetta da parte dell'ATI CMC;
- ai sensi di quanto disposto dal Decreto VIA DSA-DEC-648 del 23 giugno 2005 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'esecuzione dei lavori del Nuovo Porto Commerciale di Molfetta deve essere sottoposta ad alcune "prescrizioni", elencate nel Decreto VIA, con le lettere a), b), c), ... fino alla lettera k), che prevedono, tra l'altro, il "monitoraggio" delle diverse componenti ambientali;
- con determinazione dirigenziale n. 93 del 6 febbraio 2020, per attuare la prescrizione k) consistente, sostanzialmente, nella creazione di una apposita sezione del sito web istituzionale in cui far confluire e rendere disponibili agli Enti ed ai cittadini, i dati del monitoraggio ambientale, è stato affidato apposito servizio per "*la realizzazione di una mappa geolocalizzata a assistenza tecnica per l'inserimento e l'aggiornamento dei dati*" alla Soc. Camera a Sud Srl, previa procedura sul MePa. E' stata, pertanto, creata apposita sezione denominata Sistema Informativo del Monitoraggio Ambientale (SIMA) del Nuovo Porto di Molfetta, nel sito istituzionale dell'Ente in cui vengono riversati e resi disponibili i dati rivenienti dalle azioni di monitoraggio;
- ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni, è stata individuata dalla Regione, quale struttura di supporto all'Autorità competente, ARPA Puglia, con la quale si è proceduto alla stipula di un "Accordo tecnico-economico", sottoscritto il 21-24 febbraio 2020, del quale si è preso atto con deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 26 febbraio 2020;
- contestualmente il Supporto al Rup per i monitoraggi ambientali ha predisposto i n. 5 Piani di Monitoraggio riferibili alle prescrizioni d), e), f), g) ed h) del Decreto VIA, oltre all'elaborato relativo al progetto del SIMA (prescrizione k) ed al cronoprogramma dei monitoraggi che, dopo la formalizzazione avvenuta con determinazione dirigenziale n. 197 del 4 marzo 2020, sono stati trasmessi ad ARPA Puglia con nota prot. 16577 del 5 marzo 2020;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 3 aprile 2020 è stato approvato lo schema di “Accordo tra Amministrazioni” ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i, tra Comune e CNR-IRSA per l’analisi, studio e predisposizione dei report relativi al monitoraggio ambientale della componente “mare” (prescrizioni d) ed e) del Decreto VIA);
- dal 12 marzo 2020 al 27 aprile 2020 i lavori del Porto sono stati sospesi per questioni legate all’emergenza sanitaria da Covid-19, per il tempo necessario ad assicurare le necessarie misure di precauzione per i lavoratori impegnati nel cantiere;
- con le determinazioni dirigenziali n. 336 e 337 del 14 aprile 2020 sono stati affidati i servizi relativi alla prima fase del monitoraggio ambientale comprendente la “campagna di raccordo (cd *campagna 0*) e l’avvio delle attività”, limitata temporalmente e finanziariamente ed, in particolare:
 - Servizio di misure per raccordo dati ripresa lavori e avvio monitoraggio corso d’opera delle componenti aria, rumore alla Soc. GreenGea;
 - Servizio logistico marino per raccordo dati ripresa lavori e avvio dell’esecuzione del monitoraggio corso d’opera della componente mare, per trasporto solido in mare e stato del posidonieto, alla Soc. Ce.Sub;
- l’ARPA Puglia, con nota acquisita al protocollo 32094 del 7 maggio 2020 ha trasmesso le proprie valutazioni sui Piani inviati dal Comune, formulando alcune prescrizioni;
- si è proceduto, pertanto, ad aggiornare i Piani di Monitoraggio che sono stati trasmessi ad ARPA Puglia con nota prot. 35252 del 21 maggio 2020. ARPA Puglia, con nota acquisita al protocollo n. 38467 del 4 giugno 2020, ha concluso positivamente la valutazione dei Piani aggiornati trasmessi dal Comune;
- con determinazione a contrarre n. 697 del 6 luglio 2020 veniva indetta la procedura negoziata (ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016) per l’affidamento del servizio di misure in corso d’opera relativamente alle componenti “aria” e “rumore”;
- ad esito della procedura negoziata, con determinazione dirigenziale n. 890 del 13 agosto 2020, è stato aggiudicato definitivamente il servizio alla Ditta GreenGea;
- con determinazione a contrarre n. 708 del 10 luglio 2020 veniva indetta la procedura negoziata (ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016) per l’affidamento del “servizio di supporto logistico marittimo” per la campagna ordinaria in corso d’opera che, tuttavia, veniva sospesa in quanto, nelle more, era stato emanato il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” (c.d. Decreto Semplificazioni) entrato in vigore il 17 luglio 2020;
- con determinazione dirigenziale n. 738 del 16 luglio 2020 è stato affidato il Servizio di noleggio delle strumentazioni (sonde) necessarie per il monitoraggio marino che dovevano essere fornite dal CNR-IRSA in base all’Accordo sottoscritto, per un periodo di sei mesi. Infatti con nota acquisita al protocollo dell’Ente n. 42427 del 22 giugno 2020, il CNR-IRSA comunicava che la tempistica per l’acquisizione delle strumentazioni necessarie al monitoraggio marino non poteva ritenersi conforme ai tempi, più ristretti, della cantierizzazione delle opere, proponendo l’acquisizione delle stesse da parte del Comune;
- le attrezzature nolggiate sono state effettivamente posizionate nelle n. 2 postazioni “fisse” indicate dal Piano di Monitoraggio della componente “mare” il giorno 16 luglio 2020, come risulta dal relativo verbale. Conseguentemente, in data 18 luglio 2020, la Capitaneria di Porto, nel dare atto dell’avvenuto posizionamento delle apparecchiature nelle due postazioni fisse prevista dal Piano di Monitoraggio (prescrizione d), ha emanato l’Ordinanza n. 30/2020 che ha consentito l’avvio dei lavori a mare a partire dal successivo 20 luglio;

- in data 05.08.2020, con Rep. 8453, è stato sottoscritto tra il Comune di Molfetta e l'RTI Acquatecno l'Atto aggiuntivo al Contratto di appalto per la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, l'esecuzione del servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione della perizia di variante n. 3 del "1° stralcio funzionale relativo ai lavori per la salvaguardia, la sicurezza della navigazione ed all'ormeggio del bacino portuale di Molfetta";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 187 del 23 settembre 2020, nel prendere atto della nota acquisita al protocollo dell'Ente n. 42427 del 22 giugno 2020, del CNR-IRSA sopra richiamata, è stata approvata una modifica dell'Accordo convenzionale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e smi tra Comune di Molfetta e CNR-IRSA già approvato con deliberazione di Giunta n. 76 del 3 aprile 2020;
- con determinazione dirigenziale n. 1130 del 7 ottobre 2020, è stata modificata la determinazione n. 708/2020 e ri-avviata la procedura negoziata per il "servizio di supporto logistico marittimo" per la campagna ordinaria in corso d'opera;
- ad esito della procedura negoziata, è stata pronunciata l'aggiudicazione definitiva del servizio nautico con determinazione dirigenziale n. 1555 del 29 dicembre 2020, alla Ditta Ce.Sub;
- medio tempore, con nota trasmessa via pec in data 22.09.2020 ed acquisita al protocollo comunale n. 63167, la Direzione dei Lavori ha inviato le "*Indicazioni tecniche per la realizzazione del tratto iniziale del secondo braccio del molo di sopraflutto tra le sezioni 20 e 15*" allo scopo di fornire all'Appaltatore le necessarie indicazioni tecniche riguardanti l'esecuzione del tratto iniziale del secondo braccio del molo di sopraflutto previsto in progetto;
- in base alle indagini di dettaglio eseguite alla radice del secondo braccio, la Direzione dei Lavori ha elaborato una proposta relativa alla "*definizione del raccordo geometrico da realizzare alla radice del secondo braccio del molo di sopraflutto così da conferire opportuna continuità tra le opere già eseguite e il prolungamento da completare*";
- Tale proposta di dettaglio è caratterizzata dai seguenti aspetti:
 - "*comporta la realizzazione di un'opera che per un tratto ha dimensioni maggiori rispetto a quelle contrattualizzate generando un piazzale per movimentazione di ampiezza superiore a quella prevista nella Variante n.3;*
 - "*prevede un graduale raccordo planimetrico tra la sezione 17A e la sezione 15 della lunghezza di circa 70 m. Tale raccordo è stato proposto allo scopo di evitare che ci sia un cambio brusco tra le sezioni oggetto del presente intervento;*
 - "*la modifica apportata è conforme alle previsioni del PRP approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.588 del 15.05.2006 e risulta il naturale approfondimento progettuale dell'Adeguamento Tecnico-Funzionale (su cui il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha espresso voto favorevole) rispetto ai lavori già realizzati fino alla data del sequestro del cantiere;*
 - "*non comporta un aumento dell'importo contrattuale;*
 - "*è finalizzata al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità per gli aspetti riguardanti l'assestamento e consolidamento delle opere già realizzate prima del sequestro del cantiere;*
 - "*l'assetto planimetrico proposto insiste su fondali già bonificati da ordigni bellici come si evince dall'elaborato VAR.3 - R21 "Valutazione del rischio bellico - art. 91, comma 2-bis, D.Lvo n. 81/2008".*
- sulla scorta di quanto sopra, con nota prot. 72771 del 26 ottobre 2020, il Rup ha invitato la Direzione dei Lavori a procedere con una variante in corso d'opera inquadrata nell'ambito del

comma 1, lettera c) del D.Lvo 163/2006. La Variante n. 4, è stata elaborata e trasmessa con nota prot. 79375 del 18 novembre 2020;

- con determinazione dirigenziale n. 1512 del 21 dicembre 2020, nell'imminenza della scadenza contrattuale del noleggio delle sonde acquisite a seguito della determinazione n. 738/2020 sopra citata, è stata indetta procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020, per il “servizio di noleggio strumentazione oceanografica per il monitoraggio ambientale componente “mare” relativo ai lavori del Nuovo Porto Commerciale”;
- ad esito della procedura negoziata, è stata pronunciata l'aggiudicazione definitiva del servizio di noleggio di cui sopra con determinazione dirigenziale n. 99 del 10 febbraio 2021, alla Ditta Biotec;
- con determinazione dirigenziale n. 07 del 14 gennaio 2021, si è preso atto dello scioglimento dell'ATI Appaltatrice ed autorizzata la modifica soggettiva del contraente per l'esecuzione dell'Appalto avente ad oggetto “*Atto aggiuntivo n.4 al contratto di appalto integrato relativo alla completa esecuzione di tutti i lavori per la salvaguardia e sicurezza della navigazione nel Porto di Molfetta*” in favore della COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI – C.M.C. DI RAVENNA SOCIETA' COOPERATIVA, con sede in Ravenna, subordinando la modifica contrattuale alla verifica dei requisiti di capacità a contrarre con la pubblica amministrazione e contestuale voltura delle polizze assicurative in capo all'odierno appaltatore “C.M.C. di Ravenna”;
- con atto prot. 8887 del 04 febbraio 2021 è stata individuata la struttura di supporto al Rup per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 31, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e smi, per l'attività di Verifica del progetto esecutivo relativo al Nuovo Porto Commerciale di Molfetta - 1° Stralcio funzionale relativo ai lavori per la salvaguardia, la sicurezza alla navigazione ed all'ormeggio del bacino portuale - Perizia di Variante n. 4, costituita da personale interno all'Ente, ricorrendone i presupposti;
- in data 24 febbraio 2021 il Rup, sulla scorta dell'attività di Verifica espletata, ha emesso il Verbale di Validazione, ex art. 26 del D.Lvo n.50/2016, sul progetto esecutivo della “*Perizia di variante n.4 - 1° Stralcio funzionale relativo ai lavori per la salvaguardia, la sicurezza alla navigazione ed all'ormeggio del bacino portuale*”, di importo immutato rispetto alla Perizia di Variante n. 3 approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 277 del 30 dicembre 2019 pari ad € 26.000.000,00;
- indi, con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 30 marzo 2021, è stata approvata la suddetta Perizia di Variante n. 4, ai sensi dell'art. 132, comma 1 lettera c), del D.Lgs 163/2006;
- con nota prot. 20068 del 18 marzo 2021 sono stati forniti alla Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici, gli aggiornamenti procedurali finalizzati alla conclusione del procedimento relativo all'Adeguamento Tecnico Funzionale sul quale si era già espresso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con parere n. 66/2013 reso nell'Adunanza del 18 settembre 2013;
- con determinazione dirigenziale n. 594 del 26 maggio 2021 si è preso atto della composizione della Commissione di Collaudo in corso d'opera e/o definitivo dei lavori di costruzione del Nuovo Porto Commerciale di Molfetta come individuata dalla Regione Puglia - Assessorato alle Opere Pubbliche, nonché liquidato un acconto in relazione all'avanzamento dei lavori;
- in data 02 settembre 2021, ad esito delle necessarie verifiche e voltura delle polizze assicurative e preso atto della intervenuta approvazione della Perizia di Variante n. 4, è stato sottoscritto l'Atto aggiuntivo n. 5 al Contratto principale con la Soc. CMC da Ravenna relativo alla presa in carico del progetto esecutivo predisposto dal comune di Molfetta e alla

completa esecuzione di tutti i lavori e provviste necessarie per la realizzazione delle opere ivi previste per “*La salvaguardia e sicurezza della navigazione e dell’ormeggio del bacino Portuale di Molfetta*” come approvato dal CSLLP con atto n. 41/2017 e Ministero Ambiente atto n. 2695 del 2.2.2018;

- con nota prot. 65211 del 24 settembre 2021, in considerazione degli atti amministrativi succedutisi dopo il sequestro del cantiere e dello stato di avanzamento dei lavori, è stato richiesto alla Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici, il rinnovo della delega amministrativa per lo svolgimento di funzioni e compiti per la realizzazione dei lavori di completamento delle opere foranee del porto comunale (legge regionale n. 20/2000, articolo 3, comma 4), già conferita al Comune con deliberazione di Giunta Regionale n. 2051 del 23 dicembre 2002;
- con deliberazione di Giunta n. 1525 del 27 settembre 2021 la Regione Puglia ha preso atto, per quanto di competenza, dell’Adeguamento Tecnico Funzionale al Piano Regolatore del Porto di Molfetta per la traslazione 2^ braccio molo di sopraflutto, alle condizioni e prescrizioni riportate nel parere n. 66/2013 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici sopra richiamato;
- con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 1687 del 28 ottobre 2021 è stata rinnovata la delega amministrativa e, contestualmente, aggiornata la disciplina di delega, come da allegato alla stessa deliberazione di Giunta Regionale;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 202 del 24 novembre 2021, è stata formalizzata l'accettazione della delega e della disciplina allegata.

Preso atto che:

durante la fase della esecuzione dei lavori sono state, inoltre, poste in essere le ulteriori attività di seguito descritte.

Sub-Appalti:

con determinazioni dirigenziali n. 709-710-712 del 10 luglio 2020, sono stati autorizzati, ai sensi della normativa vigente, i sub-Appalti nei confronti rispettivamente delle Ditte;

- Trani Scavi Srl per *l'esecuzione dei lavori di fornitura (comprensiva di trasporto franco cantiere e carico/scarico materiale) e posa, eseguita da terra con mezzi meccanici idonei, finalizzati alla realizzazione della scogliera (frangiflutti a gettata rettilinea con nucleo in materiale di cava) del secondo braccio del Molo di Sopraflutto;*
- ATI Cear Srl - Coredò Srl per *l'esecuzione dei lavori di realizzazione delle solette di copertura dei cassoni cellulari in c.a. costituenti la struttura della nuova banchina portuale e dei lavori di realizzazione della sovrastruttura delle banchine;*
- ATI Cear Srl - Giacobelli Costruzioni Srl per *l'esecuzione dei lavori di risanamento del calcestruzzo ammalorato dei cassoni cellulari, la prefabbricazione in loco dei tetrapodi, l'esecuzione di lavori vari di cantierizzazione e l'attività di guardiania e controllo accessi al cantiere di prefabbricazione;*

con determinazione dirigenziale n. 1335 del 19 novembre 2021, è stato autorizzato, ai sensi della normativa vigente, l'ulteriore sub-Appalto nei confronti della Ditta:

- Coredò Srl per *l'esecuzione dei lavori di realizzazione dei manufatti in cemento armato per le banchine e il molo di sopraflutto.*

Collaudi in corso d'opera:

sono state eseguite n. 5 visite di collaudo in corso d'opera, con redazione dei relativi verbali, rispettivamente:

- 1^a Visita in data 3 luglio 2020;
- 2^a Visita in data 23 settembre 2020;

- 3^a Visita in data 15 dicembre 2020;
- 4^a Visita in data 27 maggio 2021;
- 5^a Visita in data 13 dicembre 2021;
- 6^a Visita in data 31 marzo 2022.

Monitoraggi ambientali:

in relazione ai Piani di Monitoraggio ambientale predisposti dal Comune e trasmessi ad ARPA Puglia, alla Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali ed al Ministero dell'Ambiente, si segnalano i seguenti pronunciamenti del Ministero:

- nota ministeriale prot. 55528 del 16 luglio 2020 con la quale si comunica la verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui alle lettere e) g) ed h) del Decreto VIA n. 648;
- nota ministeriale prot. 66661 del 27 agosto 2020 con la quale si comunica la verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla lettera d) del Decreto VIA n. 648;

inoltre, per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio sono stati prodotti, oltre i report della *campagna 0*, report mensili relativi alle componenti "aria" e "rumore" (attività conclusa a giugno 2021), nonché al "trasporto solido in mare" (attività in corso); sono stati prodotti n. 2 report sullo "stato del posidonieto" (maggio 2020 e maggio 2021); sono stati eseguiti n. 3 audit di cantiere rispettivamente in data 6 agosto 2020, 20 gennaio 2021 e 12 gennaio 2022, con produzione dei relativi report. Tutti i report ed i dati del monitoraggio sono stati resi disponibili nel SIMA.

Espropri:

sono stati emanati n. 10 decreti di esproprio nei confronti di altrettante ditte catastali, con quantificazione delle indennità di esproprio e relativi verbali di immissione in possesso in data 06.07.2020 ed in data 06.09.2021;

sono seguite le comunicazioni di accettazione delle indennità da parte dei proprietari interessati con conseguenti provvedimenti per il pagamento, oltre a n. 3 Ordinanze di deposito delle indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti, con definitiva acquisizione dei suoli al patrimonio comunale e relative variazioni catastali sulle particelle interessate.

Tutto ciò premesso

Osservato che:

durante il periodo di tempo intercorso a far data dal sequestro del cantiere (07.10.2013), fino all'attualità, sono stati in vigore i seguenti regolamenti comunali concernenti la ripartizione e la liquidazione dei compensi per le funzioni tecniche svolte dal personale interno all'amministrazione:

- *"Aggiornamento Regolamento recante norme per la ripartizione dei compensi di cui al comma 3 dell'art. 92 del D. L.vo 12/04/2006, n. 163, di cui alla delibera di G. C. n. 209 e delibera Commissario Straordinario n. 66 del 01/06/2006"* approvato con delibera di G. C. n. 183 del 05.09.2007. Tale Regolamento fissava aliquote di ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche per il RUP (16%), per il dirigente responsabile del settore di riferimento (6%), e per i collaboratori amministrativi (7%);
- *"Regolamento per la costituzione e ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 93, commi 7-bis, 7-ter e 7-quater del D. L.vo 163/2006 come integrato dalla L. n. 114/2014. Vigenza transitoria dal 19.08.2014 - L. n. 114/2014 - al 18 aprile 2016 - L. n. 50/2016"* approvato con del di G. C. n. 85 del 08.11.2017. L'art. 8 punto 5) di questo Regolamento prevedeva l'inapplicabilità della ripartizione del fondo per funzioni tecniche solamente per il personale con qualifica dirigenziale che non avesse ricoperto reali ruoli operativi nel progetto (RUP, progettista, direttore dei lavori, collaudatore, etc.);

- “Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di appalti lavori pubblici, di servizi e di forniture” approvato con D.G.C. n. 107 del 15 maggio 2019 che prevede la definitiva esclusione dei dirigenti dalla ripartizione degli incentivi a prescindere dai ruoli da essi assunti nel procedimento.

Osservato che:

ai fini dell'applicazione del Regolamento a cui far riferimento per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche del progetto in questione, si possono definire le seguenti macro-fasi

- fase della *progettazione*: da settembre 2013 a dicembre 2019
- fase dell'*esecuzione*: da gennaio 2020 all'attualità

la fase della progettazione, poi, si può ulteriormente suddividere in due sotto-fasi:

fase 1 (in cui le funzioni di Rup sono state svolte dall'arch. Lazzaro Pappagallo, che rivestiva altresì la funzione di dirigente del Settore LL.PP.): da settembre 2013 a febbraio 2018;

fase 2 (in cui le funzioni di Rup sono state svolte dall'arch. Lazzaro Pappagallo fino a novembre 2018 e successivamente dall'ing. Michele de Candia, entrambi non hanno rivestito, nel periodo in esame funzioni dirigenziali);

ne consegue che nel caso in questione, applicando il principio *ratione temporis*, per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche il regolamento a cui far riferimento per la prima fase progettuale, da settembre 2013 a febbraio 2018, è quello all'epoca in vigore approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 05.09.2007, antecedente al più recente Regolamento in vigore approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.107 del 15 maggio 2019, che, viceversa, risulta applicabile per le funzioni tecniche espletate per la seconda fase di progettazione (dal marzo 2018, conclusasi, con l'approvazione della Perizia di Variante n. 3, a dicembre 2019);

per la fase di esecuzione (fase 3) intervenuta successivamente alla nuova contrattualizzazione con l'atto aggiuntivo n. 4 del 08.01.2020, con Rep. 8417, risulta altresì applicabile il Regolamento in vigore approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.107 del 15 maggio 2019 (dal 2020 all'attualità - Rup ing. Alessandro Binetti).

Letti i richiamati Regolamenti che determinano le percentuali dell'incentivo spettante, da calcolarsi per le aliquote riferite alle reali prestazioni interne eseguite corrispondenti.

Accertato che il Quadro economico del progetto in questione prevede tra le somme a disposizione dell'amministrazione, alla voce “C.4 Accantonamenti art. 113 D. L.vo 50/2016” l'accantonamento di **Euro 283.194,96** al netto delle quote non destinate al personale interno in quanto svolte da professionisti esterni all'Ente.

Visto che i Regolamenti in questione prevedono che la liquidazione possa avvenire per fasi di attuazione del progetto.

Vista la nota acquisita al protocollo comunale n. 35055 del 21.05.2021, con la quale l'arch. Lazzaro Pappagallo, ex dipendente comunale e Rup della fase immediatamente successiva al sequestro del cantiere del Nuovo Porto Commerciale, ha richiesto la liquidazione degli incentivi per funzioni tecniche, relativi alla detta fase progettuale, oltre che la successiva nota acquisita al protocollo comunale n. 13894 del 24 febbraio 2022, a firma dell'Avv. Occhinegro, in nome e per conto dell'arch. Lazzaro Pappagallo, con la quale si sollecita la liquidazione di cui si tratta.

Precisato che, come ampiamente confermato dalla Giurisprudenza contabile, a far data dal 19 agosto 2014 (data di entrata in vigore della Legge n. 114/2014 di conversione del Decreto Legge n. 90/2014), non spetta l'incentivo per funzioni tecniche al personale con qualifica dirigenziale e che pertanto l'incentivo quantificato e ripartito per il periodo temporale della prima fase di progettazione (settembre 2013 - febbraio 2018) potrà essere liquidato nei confronti dell'arch. Lazzaro Pappagallo solo fino ad agosto 2014, restando l'ulteriore somma calcolata per il periodo settembre 2014 - febbraio 2018, accantonata in attesa di verifica giuridico amministrativa, circa la possibilità di liquidazione nei confronti del personale con qualifica dirigenziale.

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, di poter procedere alla liquidazione dell'incentivo per le funzioni tecniche effettivamente svolte e sulla base dei coefficienti di ripartizione fissati dai Regolamenti, come di seguito meglio specificato.

Considerato che le somme maturate e da liquidare ai dipendenti per le attività svolte possono determinarsi come di seguito, in ragione del complesso delle attività svolte nelle varie fasi, come in premessa evidenziate, da cui risulta come la fase esecutiva, caratterizzata da affidamenti di servizi relativi al monitoraggio ambientale e susseguente reportistica, liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori e dei servizi, autorizzazione sub-appalti, definizione delle procedure espropriative, approvazione di una ulteriore perizia di variante, modifica della compagine societaria dell'Appaltatore, rapporti con la Commissione di Collaudo, sia da ritenersi di gran lunga preponderante rispetto alla fase della progettazione caratterizzata soprattutto da corrispondenza con i vari Enti interessati e dal rapporto con i progettisti, finalizzato alla definizione del progetto di Perizia di Variante n. 3:

per la "prima fase della progettazione" da settembre 2013 a febbraio 2018: **25%** del totale accantonato pari a $0,25 \times 283.194,96 = € 70.798,74$

per la "seconda fase della progettazione" dal marzo 2018 al dicembre 2019, data di approvazione della Perizia di Variante n. 3: **5%** del totale accantonato pari a $0,05 \times 283.194,96 = € 14.159,75$

per la "fase della esecuzione" dal gennaio 2020 (sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo al contratto) alla conclusione dei lavori: **70%** del totale accantonato pari a $0,70 \times 283.194,96 = € 198.236,47$

Considerato che l'importo complessivo da destinare ad accantonamento confluisce in apposito fondo all'interno del quale la quota del 80% ha destinazione vincolata ad incentivare l'attività dei dipendenti che svolgono funzioni tecniche e che, pertanto, la quota liquidabile al personale per le fasi precedentemente individuate risulta complessivamente pari a:

per la "prima fase della progettazione" pari a $0,80 \times 70.798,74 = € 56.638,99$

per la "seconda fase della progettazione" pari a $0,80 \times 14.159,75 = € 11.327,80$

per la "fase della esecuzione (Rup Binetti)" pari a $0,80 \times 198.236,47 = € 158.589,18$

Rilevato che la "prima e seconda fase della progettazione", ormai concluse, siano liquidabili per l'intero importo complessivo di $€ 56.638,99 + 11.327,80 = € 67.966,79$.

Precisato che, dall'importo di cui sopra, deve essere stralciata la quota parte di incentivo destinata all'arch. Lazzaro Pappagallo, allo stato non liquidabile, ma accantonata in attesa di ulteriori verifiche giuridico amministrative ed approfondimenti, relativa al periodo settembre 2014 - febbraio 2018, in cui lo stesso ha rivestito le funzioni dirigenziali.

Dato atto che la “fase della esecuzione”, ancora in corso, risulta liquidabile in relazione allo stato di avanzamento dei lavori a tutto dicembre 2021 per una quota pari al 60% dell'intero importo, ossia: $0,60 \times 158.589,18 = 95.153,50$

Visto che, conseguentemente, il totale da liquidare, con la precisazione di cui sopra, risulta di $67.966,79 + 95.153,50 = \text{€ } 163.120,30$ come da prospetti riportati negli Allegati I I-bis I-ter e II II-bis II-ter relativi, rispettivamente, alle fasi 1 e 2 di progettazione e fase 3 di esecuzione, nonché nell'Allegato III complessivo.

Accertato che, ai sensi dell'art. 113 c. 3 del D.Lgs n.50/2016 e smi, gli incentivi per le funzioni tecniche percepiti dal 01 gennaio 2022 dal personale elencato nella tabella di cui all'Allegato III, comprensivi degli incentivi di cui al presente provvedimento, non superano il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Vista la nota del Settore Territorio prot. 74815 del 27.10.2021, con la quale sono stati comunicati gli importi per la costituzione del fondo risorse decentrate anno 2021.

Letto il comma 526 dell'art. 1 della Legge 205/2017 che ha inserito il comma 5 bis nell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 prevedendo che “*gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture*” per cui, poiché i lavori sono finanziati con capitoli di spesa di investimento, gli incentivi per le funzioni tecniche previsti per detti lavori non rientrano nel tetto della spesa per la contrattazione decentrata e non debbono essere finanziati dal connesso fondo.

Accertato che l'importo complessivo delle spese previste nel quadro economico del progetto esecutivo della “Perizia di variante n.3” è interamente finanziato come indicato al punto 3 della deliberazione della Giunta Comunale n. 277 del 30.12.2019.

Ritenuto per quanto su esposto di procedere alla ripartizione e al pagamento degli incentivi secondo le aliquote previste dai Regolamenti sopra richiamati e ripartiti secondo le tabelle di cui agli Allegati al presente provvedimento.

Visti:

il D. Lgs n.50/2016 e smi e il DPR n.207/2010 per le parti ancora in vigore;

il D.Lgs n. 163/2006;

lo Statuto comunale;

i Regolamenti comunali richiamati;

Accertata la competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. n.267/2000 e smi

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **Approvare** le somme riportate nell'elenco riassuntivo della tabelle Allegato III, Allegati II II-bis e II-ter, rivenienti dalla ripartizione delle tabelle Allegati I I-bis e I-ter, allegate al presente provvedimento e disporre i relativi pagamenti maturati dai dipendenti comunali a titolo di

saldo per le due fasi di progettazione e di acconto per la fase di esecuzione, degli incentivi per funzioni tecniche per il “1° stralcio funzionale relativo ai lavori per la salvaguardia, la sicurezza alla navigazione ed all'ormeggio del bacino portuale”, con la precisazione che la somma calcolata in favore dell'arch. Lazzaro Pappagallo per il periodo settembre 2014 - febbraio 2018 resta accantonata in attesa di verifica giuridico amministrativa.

2. **Dare atto** che la somma di € **163.120,30** risulta già accertata sul capitolo 812 del Bilancio 2021 e precedenti.
3. **Ridurre** di € **163.120,30** l'impegno n. 692/1 del Capitolo 54956 Bilancio 2022.
4. **Impegnare** la somma di € **163.120,30** al Capitolo 54956 del Bilancio 2022 - impegno n. 692 - finanziato con L. n. 428/2001, esigibilità 2022.
5. **Impegnare** la spesa di cui sopra sui seguenti capitoli di spesa:
 - a. Cap. n.10023 per l'importo dell'incentivo di € 110.432,44 al netto di oneri previdenziali e assistenziali e di IRAP, Bilancio 2022/24, esigibilità 2022;
 - b. Cap. n.10024 per oneri previdenziali e assistenziali di € 38.822,63 a carico del Comune, Bilancio 2022/24, esigibilità 2022;
 - c. Cap. n.10025 per IRAP di € 13.865,20, Bilancio 2022/24, esigibilità 2022.
6. **Liquidare** sui suddetti capitoli di spesa (n.10023, n.10024 e n. 10025) le somme in favore dei dipendenti, come specificato negli Allegati I I-bis I-ter e II II-bis II-ter e Allegato III.
7. **Trasmettere** copia del presente provvedimento all'Ufficio Bilancio e all'Ufficio Contabilità del Personale, per gli adempimenti di competenza.
8. **Dare atto** che Responsabile del Procedimento è l'ing. Alessandro Binetti, dirigente del Settore III – Territorio/Ambiente.
9. **Dare atto**, altresì, che, ad intervenuta esecutività della presente determinazione, dovranno seguire gli atti e le operazioni di seguito indicate:

il presente provvedimento sarà pubblicato sull'albo on-line nell'apposita sezione del sito istituzionale “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n.150/2009 e, se ricorrono i casi, anche ai sensi della legge n.190/2012 e del D.Lgs n.33/2013.

La presente Determinazione non contiene dati personali ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dati personali” integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 e del Regolamento U.E. 2016/679 (GDPR).

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

BINETTI ALESSANDRO in data 15/04/2022



Comune di Molfetta

Provincia di Bari

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

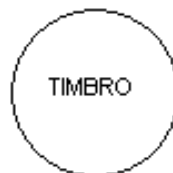
Determinazione 3° SETTORE - TERRITORIO - AMBIENTE nr.63 del 14/04/2022

ESERCIZIO: 2022	Impegno di spesa	2022 1120/0	Data: 15/04/2022	Importo: 38.822,63
Oggetto:	NUOVO PORTO COMMERCIALE. LAVORI PER LA SALVAGUARDIA, LA SICUREZZA ALLA NAVIGAZIONE ED ALL'ORMEGGIO DEL BACINO PORTUALE. RIPARTIZIONE E PAGAMENTO, IN ACCONTO, INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE.			
SIOPE:	1.01.02.01.001 - Contributi obbligatori per il personale			
Piano dei Conti Fin.:	1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale			
Bilancio				
Anno:	2022	Stanziamiento attuale:	300.000,00	
Missione:	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Impegni gia' assunti:	133.395,12	
Programma:	10 - Risorse umane	Impegno nr. 1120/0:	38.822,63	
Titolo:	1 - Spese correnti	Totale impegni:	172.217,75	
Macroaggregato:	101 - Redditi da lavoro dipendente	Disponibilità residua:	127.782,25	
Piano Esecutivo di Gestione				
Anno:	2022	Stanziamiento attuale:	51.800,00	
Capitolo:	10024	Impegni gia' assunti:	3.882,81	
Oggetto:	ONERI RIFLESSI SU FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA UFFICIO TECNICO (COMMA 3 ART.113 D.LGS N. 50/2016)	Impegno nr. 1120/0:	38.822,63	
Progetto:		Totale impegni:	42.705,44	
Resp. spesa:	SERVIZI ISTITUZIONALI	Disponibilità residua:	9.094,56	
Resp. servizio:	SERVIZI ISTITUZIONALI			

Si attesta la regolarità contabile della determinazione dirigenziale di cui sopra ai sensi dello art.151 comma 4 e art. 147bis del T.U. EE.LL.

MOLFETTA li, 15/04/2022

Visto per regolarità della istruttoria



Il Responsabile del Servizio Finanziario



Comune di Molfetta

Provincia di Bari

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Determinazione 3° SETTORE - TERRITORIO - AMBIENTE nr.63 del 14/04/2022

ESERCIZIO: 2022	Impegno:	2022 692/0	Data: 01/04/2022	Importo:	334.952,70
	Subimpegno di spesa:	2022 692/2	Data: 15/04/2022	Importo:	163.120,30
Oggetto:	NUOVO PORTO COMMERCIALE. LAVORI PER LA SALVAGUARDIA, LA SICUREZZA ALLA NAVIGAZIONE ED ALL'ORMEGGIO DEL BACINO PORTUALE. RIPARTIZIONE E PAGAMENTO, IN ACCONTO, INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE.				
SIOPE:	2.02.01.09.011 - Infrastrutture portuali e aeroportuali				
Piano dei Conti Fin.:	2.02.01.09.011 Infrastrutture portuali e aeroportuali				
Bilancio					
Anno:	2022				
Missione:	10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma:	3 - Trasporto per vie d'acqua				
Titolo:	2 - Spese in conto capitale				
Macroaggregato:	202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
Piano Esecutivo di Gestione					
Anno:	2022		Importo impegno:		334.952,70
Capitolo:	54956		Subimpegni già assunti:		171.832,40
Oggetto:	PROSECUZIONE DIGA FORANEA(L.424/2001)		Subimpegno nr. 692/2:		163.120,30
			Disponibilità residua:		0,00
Progetto:	REALIZZAZIONE PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE				
Resp. spesa:	TERRITORIO-PIANIFICAZIONE PORTUALE				
Resp. servizio:	TERRITORIO-PIANIFICAZIONE PORTUALE				

Si attesta la regolarità contabile della determinazione dirigenziale di cui sopra ai sensi dello art.151 comma 4 e art. 147bis del T.U. EE.LL.

MOLFETTA li, 15/04/2022

Visto per regolarità della istruttoria



Il Responsabile del Servizio Finanziario



Comune di Molfetta

Provincia di Bari

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Determinazione 3° SETTORE - TERRITORIO - AMBIENTE nr.63 del 14/04/2022

ESERCIZIO: 2022	Impegno di spesa	2022 1119/0	Data: 15/04/2022	Importo: 110.432,44
Oggetto:	NUOVO PORTO COMMERCIALE. LAVORI PER LA SALVAGUARDIA, LA SICUREZZA ALLA NAVIGAZIONE ED ALL'ORMEGGIO DEL BACINO PORTUALE. RIPARTIZIONE E PAGAMENTO, IN ACCONTO, INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE.			
SIOPE:	1.01.01.01.004 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al			
Piano dei Conti Fin.:	1.01.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo			
Bilancio				
Anno:	2022	Stanziamiento attuale:	300.000,00	
Missione:	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Impegni gia' assunti:	22.962,68	
Programma:	10 - Risorse umane	Impegno nr. 1119/0:	110.432,44	
Titolo:	1 - Spese correnti	Totale impegni:	133.395,12	
Macroaggregato:	101 - Redditi da lavoro dipendente	Disponibilità residua:	166.604,88	
Piano Esecutivo di Gestione				
Anno:	2022	Stanziamiento attuale:	198.200,00	
Capitolo:	10023	Impegni gia' assunti:	17.356,52	
Oggetto:	FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA UFFICIO TECNICO (COMMA 3 ART.113 D.LGS N.50/2016)	Impegno nr. 1119/0:	110.432,44	
		Totale impegni:	127.788,96	
		Disponibilità residua:	70.411,04	
Progetto:				
Resp. spesa:	SERVIZI ISTITUZIONALI			
Resp. servizio:	SERVIZI ISTITUZIONALI			

Si attesta la regolarità contabile della determinazione dirigenziale di cui sopra ai sensi dello art.151 comma 4 e art. 147bis del T.U. EE.LL.

MOLFETTA li, 15/04/2022

Visto per regolarità della istruttoria



Il Responsabile del Servizio Finanziario



Comune di Molfetta

Provincia di Bari

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Determinazione 3° SETTORE - TERRITORIO - AMBIENTE nr.63 del 14/04/2022

ESERCIZIO: 2022	<i>Impegno di spesa</i>	2022 1121/0	Data: 15/04/2022	Importo: 13.865,20
Oggetto:	NUOVO PORTO COMMERCIALE. LAVORI PER LA SALVAGUARDIA, LA SICUREZZA ALLA NAVIGAZIONE ED ALL'ORMEGGIO DEL BACINO PORTUALE. RIPARTIZIONE E PAGAMENTO, IN ACCONTO, INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE.			
SIOPE:	1.01.02.01.001 - Contributi obbligatori per il personale			
Piano dei Conti Fin.:	1.01.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale			
Bilancio				
Anno:	2022	Stanziamiento attuale:	300.000,00	
Missione:	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Impegni gia' assunti:	172.217,75	
Programma:	10 - Risorse umane	Impegno nr. 1121/0:	13.865,20	
Titolo:	1 - Spese correnti	Totale impegni:	186.082,95	
Macroaggregato:	101 - Redditi da lavoro dipendente	Disponibilità residua:	113.917,05	
Piano Esecutivo di Gestione				
Anno:	2022	Stanziamiento attuale:	20.000,00	
Capitolo:	10025	Impegni gia' assunti:	1.723,35	
Oggetto:	I.R.A.P. SU FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATICA UFFICIO TECNICO (COMMA 3, ART.113, D.LGS NN.50/2016)	Impegno nr. 1121/0:	13.865,20	
Progetto:		Totale impegni:	15.588,55	
Resp. spesa:	SERVIZI ISTITUZIONALI	Disponibilità residua:	4.411,45	
Resp. servizio:	SERVIZI ISTITUZIONALI			

Si attesta la regolarità contabile della determinazione dirigenziale di cui sopra ai sensi dello art.151 comma 4 e art. 147bis del T.U. EE.LL.

MOLFETTA li, 15/04/2022

Visto per regolarità della istruttoria



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Mauro De Gennaro in data 15/04/2022



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 509**

Settore Proponente: **3° SETTORE - TERRITORIO - AMBIENTE**

Ufficio Proponente: **AREA URBANISTICA**

Oggetto: **NUOVO PORTO COMMERCIALE. LAVORI PER LA SALVAGUARDIA, LA SICUREZZA ALLA NAVIGAZIONE ED ALL'ORMEGGIO DEL BACINO PORTUALE. RIPARTIZIONE E PAGAMENTO, IN ACCONTO, INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE.**

Nr. adozione settore: **63** Nr. adozione generale: **448**

Data adozione: **14/04/2022**

Visto Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4 ed art. 147 bis T.U.EE.LL., si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: FAVOREVOLE

Data 15/04/2022

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott Mauro de Gennaro